

**FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA**

FACOLTÀ DI FILOSOFIA



La Facoltà di Filosofia offre tre cicli di studio con un complesso di discipline formative organizzate in funzione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei titoli finali.

Il **I ciclo**, istituzionale, con un percorso triennale offre una formazione filosofica di base completa e solida tale da permettere agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire:

- il Baccalaureato in Filosofia (180 ECTS);
- la formazione biennale (120 ECTS) richiesta per accedere al I ciclo di studi di teologia.

Per essere ammesso al **I ciclo** in qualità di studente ordinario, occorre aver conseguito il diploma di studi medio-superiori che dà diritto all'accesso all'Università nel paese di provenienza dello studente.

Questa configurazione triennale per il Baccalaureato si adatta al "Processo di Bologna" per gli studi universitari in Europa e segue il Decreto di Riforma degli Studi Ecclesiastici di Filosofia della Congregazione per l'Educazione Cattolica (28.1.2011). Di conseguenza gli Statuti e gli Ordinamenti (III. B. 1. A) sono stati aggiornati e approvati dal Consiglio di Facoltà di Filosofia il 24 gennaio 2012 e dal Senato Accademico il 17 maggio 2012.

Il **II ciclo** consta di un biennio di specializzazione che permette agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire la Licenza in Filosofia (120 ECTS) con specializzazione in Filosofia della Religione.

Per accedere al **II ciclo** è necessario il Baccalaureato in Filosofia.

Il **III ciclo** offre agli studenti un Dottorato di Ricerca in Filosofia (180 ECTS) con l'obiettivo di formare ricercatori e docenti di livello universitario.

Per l'ammissione al III ciclo è richiesto il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di *magna cum laude*.

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **21 settembre 2017 - ore 09.00 Aula I.**

RICERCA IN FENOMENOLOGIA THE MR. CARL THOMAS BUSH FUND

La Facoltà di Filosofia e The Mr. Carl Thomas Bush Fund vogliono sviluppare la ricerca in fenomenologia e l'insegnamento di questa scuola filosofica nelle sue diverse figure.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, il programma della Licenza ogni anno integra almeno un corso dedicato a un tema studiato in una prospettiva fenomenologica o un autore rappresentante della fenomenologia.

Inoltre sono organizzate giornate di studi in fenomenologia con la partecipazione di relatori italiani o internazionali. Fanno parte del comitato organizzativo di questa giornata: la Prof.ssa Carla Canullo (Università di Macerata), il Prof. Stefano Bancalari (Università La Sapienza, Roma), il Prof. Philippe Nouzille (Pontificio Ateneo S. Anselmo).

Programma 2017-2018:

Corso del **Prof. Philippe Nouzille:**

(II Ciclo - 1° semestre.)

25038 *Fenomenologia dell'esperienza religiosa*

“Il concetto di esperienza è ai miei occhi uno dei concetti meno chiariti che abbiamo” (Gadamer). Il problema del concetto di esperienza si raddoppia quando il suo “oggetto” è religioso o Dio stesso, cioè ciò che si sottrae all'esperienza e alla condizione di oggetto. In quale misura sarà allora possibile di parlare di esperienza religiosa. La ripresa fenomenologica della questione, forse l'unica legittima, ci fa spostare la questione dall'oggetto al soggetto dell'esperienza. Chi è o chi diventa il soggetto dell'esperienza religiosa?

Ulteriori informazioni a pagina 119

Altri insegnamenti in fenomenologia:

26406 *L'essere e il nulla di J.-P. Sartre*

Seminario del prof. **Ph. Nouzille** (III Ciclo - 2° semestre): p. 146.

Pubblicazioni in fenomenologia:

cfr. p. 85

FILOSOFIA E PSICOANALISI

(in collaborazione con il Centro Studi Filosofia e Psicoanalisi,
Università della Calabria)

Metaseminario lacaniano

Seminario XI

I quattro concetti fondamentali della psicoanalisi (1964)

Professori Felice Cimatti (Università della Calabria e Istituto Freudiano) e
Fabrizio Palombi (Università della Calabria e Icles)

Terzo ciclo d'incontri dedicato allo studio di Jacques Lacan.

Nel Seminario XI, I quattro concetti fondamentali della psicoanalisi (1964), Lacan mette a punto quelli che considera i concetti più importanti della psicoanalisi (o almeno del suo modo di intenderla): inconscio, ripetizione, transfert e pulsione. All'interno del testo, Lacan affronta anche questioni filosofiche, come quella dello sguardo, e artistiche, come quella dell'anamorfosi, che segneranno il dibattito culturale degli anni a venire. Più in particolare, in questo seminario comincia a essere evidente una svolta nel pensiero di Lacan, centrata sul particolare statuto dell'oggetto piccolo (a) e, soprattutto, sul registro del Reale. Il metaseminario svilupperà alcuni temi del testo di Lacan, mostrandone la ricchezza e l'attualità filosofica. Il metaseminario – aperto a tutti – si terrà tra Gennaio e Maggio 2018..

Bibliografia:

J. LACAN, *Il seminario. Libro XI. I quattro concetti fondamentali della psicoanalisi (1964)*, trad. it. di A. Di Ciaccia, Torino, 2003.

F. PALOMBI, *Jacques Lacan*, Roma 2009.

F. CIMATTI, *Il taglio. Linguaggio e pulsione di morte*, Roma 2015.

Gli incontri si terranno dalle 17.00 alle 19.00 di venerdì nei seguenti giorni: **23 febbraio, 23 marzo, 27 aprile e 18 maggio 2018.**

PUBBLICAZIONI

FF

PUBBLICAZIONI

FF

Espressione del lavoro della Facoltà di Filosofia del Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma, la collana “Ragione plurale” si propone di riflettere sulle forme di razionalità che operano tanto nella filosofia contemporanea quanto nella storia della filosofia, muovendo dalla convinzione che la struttura plurale della realtà sia essa stessa razionale, rappresentando per la ragione filosofica uno stimolo e un compito nello stesso tempo. Le sfide che scaturiscono dalla pluralità dei mondi che costituiscono il mondo odierno richiedono questo sforzo del pensiero nel confronto e nel dialogo con le ragioni degli altri.

- 1- *Fenomenologia e umanesimo*, a cura di PH. NOUZILLE
- 2- L. COCCIA, *Trame del Sé. Il sé e la relazione nella filosofia di Nishida Kitarō*
- 3- *Il nihil. Studi di filosofia medievale*, a cura di F. DE FEO
- 4- *L'animale*, a cura di PH. NOUZILLE



In preparazione:

- *Dio, ragione, verità*, a cura di A. DE SANTIS e PH. NOUZILLE.
- *L'uno e l'altro*, a cura di A. DE SANTIS e PH. NOUZILLE.
- *Fenomenologia ed ermeneutica*, a cura di PH. NOUZILLE.

BACCALAUREATO

I CICLO PER IL BACCALAUREATO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il I ciclo di filosofia è di 3 anni alla conclusione dei quali lo studente ottiene il grado di Baccalaureato in Filosofia. Poiché solo 2 anni di filosofia sono richiesti per iniziare gli studi di teologia, il nostro 1° ciclo è organizzato come un biennio (con un solo anno attivo per ogni anno accademico) più un terzo anno (attivo ogni anno).

Per ogni semestre la Facoltà di Teologia offre un corso introduttivo alla teologia. Questi corsi sono obbligatori per chi intende proseguire con gli studi di teologia.

Particolare importanza viene attribuita allo studio delle lingue latina e greca necessarie per accedere alle fonti della tradizione filosofica e per i successivi studi di specializzazione del secondo e terzo ciclo. I corsi di lingue sono opzionali, ma si raccomanda di seguire almeno un corso ogni semestre.

Si ricorda che prima della fine del I ciclo di teologia lo studente deve raggiungere una formazione di base sia per il latino che per il greco.

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS), il cui argomento sarà concordato precedentemente con un professore della Facoltà. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore.

Piano di studi: All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

PROGRAMMA GENERALE DEL I CICLO**1° ANNO**

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11001 Logica.
- 11004 Filosofia della religione.
- 11006 Ermeneutica filosofica.
- 11008 Filosofia della natura e della scienza.
- 11009 Filosofia della conoscenza.
- 11010 Storia della filosofia moderna I.
- 11011 Storia della filosofia moderna II.
- 11015 Filosofia politica.
- 11016 Filosofia della comunicazione.
- 11030 Storia della filosofia contemporanea.
- 11060 Sociologia della religione.
- 11070 Introduzione alla Sacra Scrittura – AT
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
- 11072 Introduzione alla teologia cristiana
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
- 11415 Seminario di filosofia antica.

Corsi di Lingua

2° ANNO

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 12001 Metafisica.
- 12003 Antropologia filosofica.
- 12004 Etica.
- 12005 Filosofia della storia.
- 12007 Teologia naturale.
- 12008 La questione di Dio oggi.
- 12010 Storia della filosofia antica.
- 12020 Storia della filosofia medievale.
- 12040 Estetica.
- 12050 Psicologia della religione.
- 12414 Seminario di filosofia contemporanea.
- 12070 Introduzione alla Sacra Scrittura – NT

- (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
12071 Introduzione ai Padri
(obbligatorio per chi prosegue con la teologia).

Corsi di Lingua

3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.
Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Il programma dei corsi e seminari è organizzato ogni anno secondo le materie seguenti:

- 1- Fenomenologia
- 2- Metafisica
- 3- Critica della metafisica
- 4- Filosofia della religione
- 5- Grandi testi di Filosofia della religione I
- 6- Grandi testi di Filosofia della religione II
- 7- Filosofia del linguaggio
- 8- Politica e società
- 9- Filosofia antica
- 10- Filosofia medievale
- 11- Antropologia
- 12- La ragione
- 13- Filosofie e scienze
- 14- Estetica I
- 15- Estetica II
- 16- Seminari vari

**PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2017-2018
I CICLO (BIENNIO)**

1° semestre

Corsi obbligatori

11001 *Logica* 5 ECTS
A. Velardi

Argomenti: Nel Novecento la logica si è sviluppata come una teoria formale dell'inferenza in cui non deve assolutamente aver posto il modo in cui i soggetti elaborano mentalmente i propri pensieri e il loro contenuto. L'attenzione principale è stata data alla verità e alla possibilità di calcolarla attraverso una serie di passaggi logici, con una diffidenza verso le ambiguità del linguaggio verbale e una sua progressiva eliminazione dalle formule. Si è così creato uno spartiacque tra logica formale, fondata sul calcolo proposizionale e il calcolo predicativo, e logica filosofica più attenta agli aspetti discorsivi e linguistici dell'inferenza e dell'argomentazione. La recente svolta delle scienze cognitive ha riportato l'attenzione sui processi di pensiero implicati nel ragionamento logico mettendone in luce i limiti ma anche la complessità e la ricchezza di strategie rispetto ai soli processi automatici di dimostrazione e deduzione. Il corso propone il tentativo di colmare il fossato tra logica formale e logica filosofica mettendo in luce i processi mentali di elaborazione delle informazioni.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: I.M. COPI - C. COHEN, *Introduzione alla logica*, Bologna 1999; *Psicologia del pensiero*, a cura di V. Girotto e P. Legrenzi, Bologna 2004..

11010 *Storia della filosofia moderna I* 5 ECTS
Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di :

- valutare i cambi maggiori che segnano il periodo studiato;
- collocare le tesi dei diversi autori studiati nelle grandi problematiche del tempo;
- leggere e commentare testi del periodo;
- integrare gli autori del periodo nella sua riflessione e usarli nei corsi sistematici.

Argomenti: Il corso esaminerà il cambio delle grandi problematiche filosofiche dal Rinascimento al XVIII° sec., con uno sguardo particolare sull'umanesimo e i temi della scienza e della metafisica. Ci fermeremo più a lungo sulla

figura centrale di Descartes.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi.

Modalità di verifica: Esame orale (commento di testo).

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. II, Torino, 2003; C. B. SCHMITT – Q. SKINNER, *The Cambridge History of Renaissance Philosophy*, Cambridge 2005; *La filosofia del Rinascimento*, a cura di G. ERNST, Roma 4 2013; H. GOUHIER, *Cartésianisme et augustinisme au XVII^e siècle*, Paris 1978; D. GARBER – M. AYERS, *The Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy*, 2 vol., Cambridge 1998.

11011 *Storia della filosofia moderna II*

5 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente

con proprietà di linguaggio.

2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di avvicinare la parabola della filosofia moderna muovendo dalla filosofia critica di Kant e concludendo con una considerazione del ruolo del pensiero di Nietzsche.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della Filosofia*, Torino 1982, voll. II-III; N. HARTMANN, *La filosofia dell'idealismo tedesco*, Milano 1972; E. CASSIRER, *Storia della filosofia moderna*, Torino 1963; K. LÖWITH, *Da Hegel a Nietzsche*, Torino 1981 ; W. SCHULZ, *Die Vollendung des deutschen Idealismus in der Spätphilosophie Schellings*, Pfullingen 1975 .

11015 *Filosofia politica*

5 ECTS

D. Tonelli

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere i principali autori di filosofia politica;

- padroneggiare i concetti principali della filosofia politica;

- essere in grado di elaborare riflessioni critiche sui contenuti del corso.

Argomenti: Attraverso la lettura di alcuni classici della filosofia politica, il corso affronta la questione dell'uomo come animale politico: da Aristotele ad Arendt la politica è l'attività in cui l'essere umano realizza pienamente se stesso.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali su temi e autori scelti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003. Letture dai classici e approfondimenti bibliografici saranno indicati durante il corso.

11016 *Filosofia della comunicazione*

3 ECTS

G. Mazza

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- riconoscere i segni e l'urgenza di un pensiero sulla comunicazione;
- padroneggiare i primi rudimenti sulle divisioni classiche della materia: semantica, pragmatica, semiotica, ermeneutica, retorica, epistemologia;
- esprimere un atteggiamento critico e analitico nei riguardi dei flussi comunicativi, in relazione a quanto essi presuppongono o determinano del credere e del sentire della nostra epoca;
- distinguere e qualificare la dimensione performativa, simbolica e incarnazionale del linguaggio, e in specie del linguaggio religioso.

Argomenti: L'uomo come essere in relazione. Divisioni essenziali della materia e ipotesi fondazionali. Derrida e la nozione di inscription. Analisi critica dei modelli lineari e teorie del flusso comunicativo (cenni). Ambienti ed ecologia della responsabilità comunicativa. Débrayage, eccedenza e rappresentanza. Autori, testi e prospettive: Hegel, Husserl, Heidegger, Buber, Levinas, Habermas, Gadamer. Il dialogo: radici greche ed ebraiche. L'interpretazione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali su temi e autori scelti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: P.C. RIVOLTELLA, «Filosofia della comunicazione», in *La comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, Leumann-Roma 2002, pp. 485-493; U. VOLLI, *Lezioni di filosofia della comunicazione*, Roma-Bari 2008; S. GENSINI, *Filosofie della comunicazione. Tra semiotica, linguistica e scienze sociali*, Roma 2012; R. ROCCO, *Filosofia della comunicazione*, Torino 2008; S. GENSINI, *Manuale della comunicazione. Modelli semiotici, linguaggi, pratiche testuali*, Roma 1999.

Corsi a scelta

11017 *Introduzione alla filosofia*
(obbligatorio per i nuovi studenti)
B. Sawicki

3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve:

- Poter determinare il significato della filosofia in se e per lo studio teologico;
- Esser sensibile per l'importanza della filosofia nel mondo contemporaneo e per la sua affinità con cultura;
- Essere consapevole dell'esistenza di vari stili di filosofare ed esser in grado di distinguerli;
- Aver idea dello stile monastico/benedettino di filosofare;
- Essere in grado di leggere e interpretare semplici testi filosofici.

Argomenti: Il corso partirà dalla definizione della filosofia, per poi descrive i suoi componenti (percezione, linguaggio, testo), lo scopo, i temi principali e il metodo. Verrà approfondito anche l'aspetto geografico, cronologico (con riferimenti alle diverse tradizioni filosofiche non occidentali), culturale, e sociale (recezione ed attualità del pensiero filosofico nel mondo moderno). Gli argomenti presentati verranno anche illustrati attraverso diverse opere d'arte (film, quadri, poese). Lo studio del pensiero dei monaci permetterà di delineare lo stile filosofico monastico, apperto sia alla dimensione sapienziale sia a quella mistica, non indifferente alle attuali domande esistenziali.

Modalità di svolgimento: esposizioni frontali, presentazioni multimediali, dialoghi/discussioni, esercizi della creatività (sia a casa, sia in classe), lettura ed analisi dei testi – individuale e in gruppo.

Modalità di verifica: un quiz, colloquio sulla sua base delle letture scelta e contenuto del corso, valutazione della partecipazione alle discussioni.

Bibliografia: (obbligatorie tre posizioni – una dalla sezione A e due dalla sezione B).
SEZIONE A:

PLATONE, *Simposio*, Milano Mondadori 2007; BOEZIO, *La consolazione della filosofia*, Milano Rusconi 1996; CARTESIO, *Principi di filosofia*, libro primo, Bari Laterza 1986, vol.3

SEZIONE B: M. DONÀ, *Filosofia un'avventura senza fine*, Milano 2010; A. FABRIS, *Teologia e filosofia*, Brescia 2005; P. HADOT, *La filosofia come modo di vivere*, Torino 2008; M. HEIDEGGER, *Introduzione alla filosofia. Pensare e poetare*, Milano 2009; M. MERLEAU-PONTY, *Elogio della filosofia*, Milano 2014; E. SALMANN, *Monachesimo e filosofia. Una piccola teoria del simbolo* in: *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Padova 2000, PP. 278-303.

11072 *Introduzione alla teologia cristiana*

3 ECTS

S. Visintin

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce natura e metodo attuale della teologia;
- sa inquadrare la teologia nel contesto delle attuali conoscenze “scientifiche”.

Argomenti: Il corso si propone principalmente di fornire una riflessione introduttiva circa la natura della conoscenza teologica e del suo metodo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali aperte alla discussione.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica*, Cinisello Balsamo 1994; M. SECKLER, «La teologia come scienza della fede», in W. Kern – H.J. Pottmeyer – M. Seckler, edd., *Corso di teologia fondamentale*, IV, Brescia 1990, 204-280; E. SALMANN, *Scienza e Spiritualità*, Bologna 2009.

Seminario di Filosofia antica

11415 *Aristotele, Etica Nicomachea*

3 ECTS

D. Foster

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui potrebbe:

- capire leggere un testo filosofico nel suo contesto storico,
- poter analizzare concetti fondamentali sulla base di una lettura accurata
- poter sintetizzare la discussione di un argomento
- poter riflettere sulla rilevanza attuale dei argomenti in discussione

Argomenti: Dopo una breve presentazione del contesto dell’opera e la natura del testo, segue una lettura di capitoli scelti per studiare gli argomenti principali: felicità, virtù morali, virtù intellettuali; ragionamento morale, debolezza di volontà, piacere, amicizia, teoria/prassi/azione ecc.

Modalità di svolgimento: Ogni studente deve leggere per ciascuno incontro una parte del testo rispetto all’argomento della settimana, vicendevolmente facendo una presentazione dello stesso per iniziare la discussione tra tutti. Alla fine ogni studente deve scrivere un elaborato di un tema trattato durante il semestre.

Modalità di verifica: L’elaborato sarà la base della verifica alla fine del corso in connessione con il contributo dello studente alle precedenti discus-

sioni (e la preparazione per loro) .

Bibliografia: Testo (greco-italiano) trad. C NATALI (edizione Laterza); (francese) trad. R BODÉÛS (coll. Flammarion); (greco-inglese) trad. H RACKHAM (Loeb); (greco-tedesco) (übersetzt) O. GIGON (Tusculum, Oldenbourg Akademieverlag).

G. REALE, *Introduzione ad Aristotele*; M. VEGETI, *L'etica degli antichi*; J. BARNES, *Aristotle: A Very Short Introduction*; ID., *Cambridge Companion to Aristotle*; S. BROADIE - C. ROWE, *Nichomachean Ethics, Translation, Introduction and Commentary*; T. IRWIN, *Classical Thought*; A. MACINTYRE, *After Virtue* ; M. NUSSBAUM, *Fragility of Goodness* (the last two also translated in other languages); M.-D. PHILIPPE, *Introduction à la philosophie d'Aristote*; J.-P. DUMONT , *Introduction à la méthode d'Aristote*; P. HADOT, *Qu'est-ce que la philosophie antique?*; R.-A. GAUTHIER, *L'Éthique à Nicomaque*; W. WELSCH, *Der Philosoph: Die Gedankenwelt des Aristoteles*; C. RAPP, *Aristoteles Eine Einführung*.

2° semestre

Corsi obbligatori

11004 *Filosofia della religione*

5 ECTS

A. Belloci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- possedere un'adeguata conoscenza dei momenti più significativi della storia della filosofia della religione;
- essere in grado, tramite la loro storicizzazione, di un adeguato approccio critico.

Argomenti: Il corso si propone di esibire i principali concetti che hanno percorso il pensiero occidentale sulla filosofia della religione. Particolare attenzione verrà posta sul problema del soggetto e sulla sua modalità di rapportarsi all'alterità, in termini di concettualizzazione, interpretazione, demistificazione.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale in cui verrà dato ampio spazio alle domande e riflessioni personali.

Modalità di verifica: Esame orale, con possibilità, da parte dello studente, di approfondire una tematica in particolare tra quelle affrontate nel corso.

Bibliografia: M. RAVERA, *Filosofia della religione*, Torino 2008; W.WEISCHDEL, *Il Dio dei filosofi*, Genova 1988-91; G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla filosofia della religione*, Roma-Bari 1983; F.W.J. SCHELLING, *Scritti sulla filosofia, la religione, la libertà*, Milano 1974; K. LÖWITH, *Da Hegel a Nietzsche*, Torino 1949; ID ., *Dio, uomo e mondo nella metafisica da Cartesio a Nietzsche*, Roma 2000; ID ., *Storia e fede*, Roma 2000; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Torino 2000.

(Durante il corso verranno forniti ulteriori dati bibliografici; e si concorderanno con lo studente il testo/i testi obbligatori, e quelli a sua scelta - anche non

presenti nell'elenco - ai fini di una ricerca personale).

11006 *Ermeneutica*
M. Zupi

3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce i caratteri specifici dell'ermeneutica heideggeriana;
- conosce i caratteri specifici dell'ermeneutica gadameriana;
- conosce i caratteri specifici dell'ermeneutica di Derrida;
- sa argomentare in che senso l'ermeneutica nel Novecento è venuta a coincidere con l'ontologia;
- sa descrivere il passaggio dal moderno al post-moderno guardando alla centralità assunta dall'ermeneutica nel Novecento.

Argomenti: Perché nel Novecento l'ermeneutica viene a coincidere con l'ontologia? Perché finisce addirittura con il rappresentare, secondo Vattimo, la nuova koiné filosofica? Ermeneutica di Heidegger, Gadamer, Ricœur e Derrida. Il trapasso dal moderno al post-moderno.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti. All'inizio di ogni lezione, agli studenti sarà richiesto di rispondere oralmente alle domande lasciate al termine della lezione precedente.

Modalità di verifica: Esame orale, sulla base di un thesaurus di domande, consegnate settimana per settimana agli studenti.

Bibliografia: M. FERRARIS, *Storia dell'ermeneutica*, Milano 2008; G. VATTIMO, *Introduzione a Heidegger*, Bari 1971; H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano 2000; P. RICŒUR, *Il conflitto delle interpretazioni*, Como 2007; J. DERRIDA, *La scrittura e la differenza*, Torino 1971.

11008 *Filosofia della natura e della scienza*
S. Visintin

5 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce alcuni contenuti principali di queste discipline, il loro oggetto e il loro metodo;
- sa indicare il dato specifico che permette di distinguere tra metafisica, filosofia della natura, scienze della natura e matematica;
- è capace di valutare criticamente aspetti fondamentali della cultura scientifica;
- ha i criteri per giudicare circa la "scientificità" di una data disciplina secondo la comprensione attuale;

- conosce il legame e la differenza specifici di queste due discipline con le scienze della natura;
- ha maggior consapevolezza della forza e dei limiti delle scienze naturali moderne;
- è consapevole dell'esistenza di modi diversi di guardare alla natura.

Argomenti: Il corso si propone di fornire una introduzione alla riflessione filosofica sulla natura e sulle scienze che studiano la natura. I. Filosofia della scienza: a) Oggetto e metodo; b) Le scienze naturali, la matematica e la filosofia; c) Autori scelti. II. Metafisica, Filosofia della natura e Scienze della natura. III. La filosofia della natura: a) Oggetto e metodo; b) La causalità, il determinismo e l'indeterminismo; c) Spazio e tempo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con momenti di discussione e dibattito. Ad ogni studente verrà chiesto di fare una ricerca sul pensiero di un autore di Filosofia della scienza.

Modalità di verifica: Breve elaborato scritto (5-10 pagine) ed esame orale.

Bibliografia: G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza* - I, Roma 2002; M. BUZZONI, *Filosofia della scienza*, Brescia 2008; J. MARITAIN, *La filosofia della natura*, Brescia 1977; R. COGGI, *La filosofia della natura*, Bologna 1997; A. STRUMIA, *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bologna 1992.

11009 *Filosofia della conoscenza*

5 ECTS

P. Okogie

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di acquistare e di evidenziare le seguenti competenze:

- conoscere il valore della critica, la storia della filosofia della conoscenza, il dibattito sui problemi della conoscenza, sul problema dell'essere e della verità, sul problema della fede e della ragione, sul problema del dubbio e della certezza, sulla prevalenza della percezione, sul problema del prospettivismo e dello scetticismo e della scienza moderna; i diversi tipi di verità e i loro limiti.
- analizzare i diversi punti di vista e le diverse interpretazioni delle origini della conoscenza;
- leggere e commentare testi sull'argomento di conoscenza, i diversi approcci e i diversi gradi di conoscenza.

Argomenti: Ciò che si intende per verità. I problemi, i metodi e gli approcci dello studio scientifico dell'atteggiamento critico, es. il dubbio, le verità, il prospettivismo, lo scetticismo, il positivismo, il significante e il significato. La storia della filosofia della conoscenza. Le dimensioni dell'atteggiamento critico, dell'essere e della verità. L'influenza della conoscenza sulla fede e viceversa. L'influenza della percezione sui fenomeni della conoscenza. Criteri proposti dai filosofi della cono-

scienza per una conoscenza adeguata di qualsiasi argomento. I diversi tipi di verità.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale e commento del testo.

Bibliografia: E. B. PORCELLONI, *Filosofia della conoscenza*, Roma 1996; E. BERTI, *La ricerca della verità in filosofia*, Roma 2014; T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Torino 1969; K. R. POPPER, *Logica della scoperta scientifica. Il carattere autocorrettivo della scienza*, Torino 2010; W. V. O. QUINE, *Il problema del significato*, Roma 1966; L. POJMAN, *The theory of knowledge: classical and contemporary readings*, London 1999.

11030 *Storia della filosofia contemporanea*

5 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di avvicinare la filosofia del Novecento muovendo dall'innesto fra fenomenologia ed ontologia così come esso è concepito a partire dalle filosofie di Husserl e Heidegger. Particolare attenzione sarà volta agli sviluppi della fenomenologia in Germania e in Francia, nonché all'ermeneutica, alla teoria critica ed alla filosofia analitica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplanò la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Torino 19823 , voll. III-IV; W. STEGMÜLLER, *Hauptströmungen der Gegenwartsphilosophie*, Stuttgart 1989; A. MAGRIS, *Fenomenologia della trascendenza*, Milano 1992; R. BODEI, *La filosofia nel Novecento*, Roma 2006.

11060 *Sociologia della religione*

5 ECTS

G. Mazza

Obiettivi: Obiettivi:

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- saper distinguere e definire le strutture sociali di base, nonché le inte-

- razioni primarie del fenomeno religioso con ciascuna di esse;
- distinguere e qualificare gli elementi multidimensionali del vissuto religioso, analizzandoli dal punto di vista sociologico;
 - identificare e contestualizzare autori e sviluppi della disciplina, dall'età classica a quella moderna;
 - sviluppare un modello di pensiero critico e analitico, ipotizzandone le applicazioni all'ambito pastorale e spirituale.

Argomenti: Panoramica della materia e distinzioni semantiche. Breve storia della disciplina. Weber, Durkheim, Otto, Eliade: approcci, influenze e testi chiave. Verso un orientamento integrato. Modelli di socializzazione e teorie della conservazione sociale. Berger e il problema dell'identificazione dei credenti. La prospettiva struttural-funzionalista e i fattori di trasformazione. La secolarizzazione e le sue radici. Il modello di Shiner. Il futuro del fatto religioso. Religiosità diffusa e nuovi movimenti religiosi. Simulazioni sperimentali: *Segregation Model, Game of Life, Peer Effect*.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali.

Modalità di verifica: Esame orale ed esposizione su tema scelto durante il corso.

Bibliografia: M.M. ROMANELLI, *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione*, Bologna 2008; E. PACE, *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Roma 2007; G. SCARVAGLIERI, *Sociologia della religione*, Roma 2005; L.R. KURTZ, *Le religioni nell'era della globalizzazione*, Bologna 2000; S. MARTELLI, *La religione nella società post-moderna*, Bologna 1990.

Corsi a scelta

11014 *Metodologia filosofica* 3 ECTS
(obbligatorio per i nuovi studenti)
F. De Feo

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce le modalità opportune per operare con gli strumenti di una biblioteca, di una rete di biblioteche e di una biblioteca digitale;
- coordina l'impostazione della ricerca con la consultazione degli strumenti bibliografici;
- migliora la capacità di elaborare un'adeguata bibliografia iniziale in relazione alla tipologia di lavoro;
- comincia a sviluppare le capacità di analisi, di senso critico e di sintesi, imparando a distinguere e a comparare l'approccio storico e quello teoretico;
- comincia a sviluppare la capacità di costruire un percorso coerente e creativo di elaborazione testi, adattandosi alla tipologia del lavoro da svolgere;

- applica le basilari competenze grammaticali, retoriche e argomentative per la composizione di un buon elaborato;

- acquisisce un approccio segnato dall'attenzione alla normatività redazionale.

Argomenti: Conoscenza dei principali strumenti di consultazione e approfondimento in classe. La biblioteca in rete: biblioteca di Ateneo, URBE, OPAC. La ricerca bibliografica e l'elaborazione di una bibliografia preliminare. Tipologie di elaborato; l'approccio storico e l'approccio teoretico. Esercitazioni con brani scelti da opere filosofiche, finalizzate allo sviluppo della capacità di analisi, di senso critico, di metodologia argomentativa e di sintesi. Il dialogo, il commento, l'argomentazione, le fallacie del ragionamento. La struttura di un elaborato. Cenni di stilistica. Le norme redazionali: analisi di un sistema normativo redazionale ed esercitazioni.

Modalità di svolgimento: Visita ragionata alla biblioteca dell'Ateneo; lezione frontale; confronto con gli strumenti bibliografici; esercitazioni pratiche scritte.

Modalità di verifica: Prova scritta consistente nella composizione di un elaborato in cui si richiederà l'applicazione delle competenze ed abilità acquisite.

Bibliografia: PLATONE, *Critone, in Platone. Tutte le opere*, Roma 1997; ARISTOTELE, *Metafisica, I*, Milano 2009; U. ECO, *Come si fa un tesi di laurea: le materie umanistiche*, Milano 1977; D. FOLSCHIED - J. J. WUNENBURGER, *Metodologia filosofica*, Brescia 1996; G. LEOPARDI, *Dialogo di un fisico e di un metafisico, in Tutte le poesie e tutte le prose*, Roma 1997; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, q. 1, a. 1.

11070 *Introduzione alla Sacra Scrittura – AT*

3 ECTS

M.P. Scanu

(obbligatorio per chi prosegue con la teologia)

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- sa argomentare sulle interrelazioni tra la storia e la religione di Israele;
- conosce le questioni e la discussione della ricerca contemporanea sulla formazione dell'Antico Testamento e sui canoni;
- sa spiegare in modo critico distinzioni e correlazioni tra letteratura, storia e teologia nell'Antico Testamento;
- mostra abilità nell'uso degli strumenti per lo studio dell'Antico Testamento.

Argomenti:

1. Peculiarità culturali e religiose di Israele nel contesto dell'Antico Vicino Oriente.
2. Tappe salienti della storia, delle istituzioni, della religione di Israele.
3. La formazione dell'Antico Testamento come espressione della vita reli-

giosa e dell'elaborazione culturale di Israele.

4. Il linguaggio biblico tra letteratura, storia e teologia.

5. La Bibbia ebraica e le Versioni antiche: la questione dei canoni e il rilievo teologico dell'unità della Scrittura e delle sue articolazioni.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

Modalità di verifica: Elaborato scritto di ricerca ed esame orale.

Bibliografia: R. ALBERTZ, *Religionsgeschichte Israels in alttestamentlicher Zeit*, I-II, Göttingen 1996-1997 (tr. it); S.B. CHAPMAN – M.A. SWEENEY (eds.), *The Hebrew Bible / Old Testament*, Cambridge 2016; L.M. MCDONALD, *The Biblical Canon: Its Origin, Transmission, and Authority*, Peabody, MA 2007; M.Z. BRETTLER, *How to Read the Bible*, Philadelphia, PA 2005.

I CICLO – 3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS).

I CICLO - BIENNIO

ORARIO DELLE LEZIONI 2017-2018 1° Semestre

Ore	2 ottobre	3 ottobre	4 ottobre	5 ottobre	6 ottobre
08.30		11001 Velardi	11010 Nouzille	LINGUE	11010 Nouzille
09.20		11001 Velardi	11010 Nouzille		11010 Nouzille
10.15		11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05			11016 Mazza		11072 Visintin
14.00					
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	9 ottobre	10 ottobre	11 ottobre	12 ottobre	13 ottobre
08.30	11010 Nouzille	CONVEGNO IL SACRO	11415 Foster	LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis		11415 Foster		11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
14.00	CONVEGNO IL SACRO				
15.30					
16.15					
17.15					
18.05					

Ore	16 ottobre	17 ottobre	18 ottobre	19 ottobre	20 ottobre
08.30		11001 Velardi	11010 Nouzille	LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11010 Nouzille		11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	23 ottobre	24 ottobre	25 ottobre	26 ottobre	27 ottobre
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi	11010 Nouzille	LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11010 Nouzille		11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	30 ottobre	31 ottobre	1 novembre	2 novembre	3 novembre
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi		LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi			11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi			11072 Visintin
11.05	11011 De Santis				11072 Visintin
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	6 novembre	7 novembre	8 novembre	9 novembre	10 novembre
08.30	11011 De Santis	11001 Velardi	11015 Tonelli	LINGUE	11015 Tonelli
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11015 Tonelli		11015 Tonelli
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11015 Tonelli	11015 Tonelli	11016 Mazza		11072 Visintin
11.55	11015 Tonelli	11015 Tonelli			
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	13 novembre	14 novembre	15 novembre	16 novembre	17 novembre
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi	11415 Foster	LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11415 Foster		11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
14.00					
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	20 novembre	21 novembre	22 novembre	23 novembre	24 novembre
08.30	11011 De Santis	11001 Velardi	11015 Tonelli	LINGUE	11015 Tonelli
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11015 Tonelli		11015 Tonelli
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11015 Tonelli	11015 Tonelli	11016 Mazza		11072 Visintin
11.55	11015 Tonelli	11015 Tonelli			
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	27 novembre	28 novembre	29 novembre	30 novembre	1 dicembre
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi	11415 Foster	LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11415 Foster		11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
14.00					
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	4 dicembre	5 dicembre	6 dicembre	7 dicembre	8 dicembre
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi	11415 Foster	LINGUE	
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11415 Foster		
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		
14.00					
15.30		11007 Sawicki			
16.15		11007 Sawicki			

Ore	11 dicembre	12 dicembre	13 dicembre	14 dicembre	15 dicembre
08.30	11011 De Santis	11001 Velardi	11015 Tonelli	LINGUE	11015 Tonelli
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11015 Tonelli		11015 Tonelli
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11015 Tonelli	11015 Tonelli	11016 Mazza		11072 Visintin
11.55	11015 Tonelli	11015 Tonelli			
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	18 dicembre	19 dicembre	20 dicembre	21 dicembre	22 dicembre
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi	11010 Nouzille	LINGUE	
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11010 Nouzille		
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	8 gennaio	9 gennaio	10 gennaio	11 gennaio	12 gennaio
08.30	11010 Nouzille	11001 Velardi	11010 Nouzille	LINGUE	11010 Nouzille
09.20	11011 De Santis	11001 Velardi	11010 Nouzille		11010 Nouzille
10.15	11011 De Santis	11001 Velardi	11016 Mazza		11072 Visintin
11.05	11011 De Santis		11016 Mazza		11072 Visintin
14.00					
15.30	11415 Foster	11007 Sawicki			
16.15	11415 Foster	11007 Sawicki			

Ore	15 gennaio	16 gennaio	17 gennaio	18 gennaio	19 gennaio
08.30	11010 Nouzille	11015 Tonelli	11015 Tonelli	LINGUE	11015 Tonelli
09.20	11010 Nouzille	11015 Tonelli	11015 Tonelli		11015 Tonelli
10.15	11015 Tonelli	11015 Tonelli	11015 Tonelli		11072 Visintin
11.05	11015 Tonelli	11015 Tonelli	11015 Tonelli		11072 Visintin
14.00					

I CICLO - BIENNIO
ORARIO DELLE LEZIONI 2017-2018
2° Semestre

FF

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30	11009 Okogie	11030 De Santis* 11009 Okogie*	11008 Visintin	LINGUE	11014 De Feo
09.20	11009 Okogie	11030 De Santis* 11009 Okogie*	11008 Visintin		11014 De Feo
10.15	11030 De Santis	11006 Zupi	11004 Belloci		11070 Scanu
11.05	11030 De Santis	11006 Zupi	11004 Belloci		11070 Scanu
11.55			11004 Belloci		
15.30		11060 Mazza			
16.15		11060 Mazza			

* De Santis: 13 e 27/02; 13/03; 10 e 24/04; 15/05

* *Okogie: 20/02; 6 e 20/03; 17/04; 8 e 22/05